



Contesto 2

Risultati raggiunti 7

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 7

Risultati scolastici 7

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 9

Competenze chiave europee 11

Risultati legati alla progettualità della scuola 13

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 13

Prospettive di sviluppo 30



Contesto

CONTESTO

I Plessi dell'Istituto Comprensivo 8 di Modena si trovano in una zona adiacente al centro storico ed il contesto socio-economico risulta eterogeneo. Le diverse sedi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili con mezzi pubblici grazie alla loro ubicazione nei pressi del centro cittadino e attraverso una fitta rete di piste ciclabili, a supporto di una mobilità sostenibile.

Istituzioni locali ed associazioni investono risorse nel welfare di comunità e sulla progettualità delle scuole e collaborano per l'inclusione, l'orientamento, l'ampliamento dell'offerta formativa e il contrasto alla dispersione scolastica. In particolare si citano il Multicentro educativo 'MeMO' del Comune di Modena, la Provincia che finanzia progetti rivolti all'infanzia, le numerose associazioni sportive e di volontariato ed il Comitato Genitori.

L'Istituto, inoltre, usufruisce dei fondi FSE, legate ai progetti PN21-27 e Agenda Nord e dei Fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Piano Scuola 4.0, D. M. 65 e 66, DM 19).

Nell'Istituto è presente una percentuale di alunni stranieri pari a circa il 38% del totale. La composizione dei gruppi classe è funzionale allo sviluppo e alla valorizzazione di un ambiente multiculturale adatto all'integrazione e alla crescita sociale, in un'ottica di continuo scambio di valori e competenze. La complessità della situazione rappresenta per gli insegnanti una sfida educativa e li impegna nella ricerca di una didattica inclusiva, che sia in grado di rispondere ai bisogni di tutti gli alunni; la presenza di studenti in situazione di svantaggio socio-economico e culturale va a costituire uno dei tanti punti di partenza per la pianificazione degli interventi a carattere curricolare ed extracurricolare.

Le esigenze organizzative e didattiche sempre crescenti pongono l'Istituto in un'ottica di continuo miglioramento ed evoluzione tesa a far fronte ai vincoli strutturali oggettivi e a creare ambienti moderni e favorevoli ad una didattica sempre più



differenziata ed inclusiva; il personale è costantemente impegnato nell'elaborazione di progetti che favoriscano la valorizzazione delle varie opportunità e dei talenti e si adopera affinché tutti gli spazi diventino progressivamente luogo di una didattica innovativa di tipo laboratoriale. Per attuare l'innovazione, l'Istituto ha attuato, nel triennio 22/25, un processo di digitalizzazione, con ricadute positive sia dal punto di vista organizzativo e amministrativo che sotto il profilo didattico, volto a migliorare l'offerta formativa, arricchendola di pratiche, percorsi e ambienti di apprendimento con il ricorso alle strumentazioni digitali. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola rappresenta una priorità strategica per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione, da parte dei discenti, delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Il percorso innovativo si è avvalso dei contributi offerti da precedenti Azioni (FSE PON; Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM, Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione), e dalle risorse stanziare per il PNRR. I fondi FESR Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia hanno consentito di allestire nelle due scuole di infanzia spazi di apprendimento digitali avanzati, progettati in un'ottica di verticalità con la scuola primaria. Tale approccio è fondamentale per l'introduzione precoce dei bambini alle attività digitali e per assicurare una transizione efficace al ciclo successivo.

Nei tre plessi "De Amicis" "San Giovanni Bosco" e "Paoli" si è giunti alla realizzazione e/o al completamento di complessivi ventitré ambienti innovativi, costituiti da sedici aule fisse e da sette laboratori. L'obiettivo dell'investimento ha seguito una logica di didattica altamente inclusiva, a favore dell'accoglienza e l'integrazione tra tutti gli alunni e contro il divario di genere.

FORMAZIONE DOCENTI

E' stato attuato il piano di formazione in servizio per i docenti, attraverso i fondi PNRR:



D.M. 66 per l'approfondimento delle conoscenze di tipo digitale con evidenti ricadute sull'attività didattica, al fine di promuovere maggiore sensibilità ed attenzione ai processi formativi di crescita degli alunni e al raggiungimento dei risultati di apprendimento

D.M.65 per l'approfondimento della lingua inglese.

L'IC8 si è distinto per la formazione docente ed ha ottenuto la certificazione SAFI (Scuola Alta Formazione dell'Istruzione) del MIM per la valorizzazione dell'"Sviluppo professionale del personale scolastico sia per l'utilizzo di strategie efficaci nei processi di innovazione didattica sia per l'alto grado di replicabilità in altri contesti delle competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie". Il progetto d'istituto "Buone pratiche per la transizione digitale" è stato inserito nel "Catalogo delle buone pratiche delle strategie innovative", pubblicato nella sezione dedicata del sito della SAFI.

COMUNITA' DI PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO

A sostegno di questa visione, negli a.s. 23/24 e 24/25, con il D.M. 66, è stata istituita la "Comunità di pratiche per l'apprendimento", per favorire, tra i docenti della scuola primaria e secondaria, le buone pratiche, lo scambio di esperienze per l'innovazione e il rafforzamento della consapevolezza di una progettazione collegiale orientata alle competenze digitali per migliorare l'integrazione tra il Curricolo d'Istituto, l'attività di ampliamento dell'offerta formativa e la didattica. Attraverso l'adozione delle tecnologie digitali, è stata potenziato l'approccio laboratoriale e di cooperative learning, peer tutoring e peer education.

E' stato progettato il " My Digi book - Il Portfolio dello studente ", per la costruzione, da parte dello studente, di un portfolio personale da compilare nel corso del triennio, dove inserire contenuti digitali affrontati in aula, il monitoraggio dei progressi, le competenze raggiunte e gli obiettivi prefissati.

Queste azioni rimangono una priorità dell'Istituto e per il triennio 25/28 se ne prevede l'implementazione e l'entrata a sistema.

VALUTAZIONE



Nell'a.s. 22/23 i docenti della scuola primaria e secondaria, nel corso dei dipartimenti disciplinari, hanno elaborato griglie di osservazione e di valutazione che esplicitano i criteri di giudizio delle prove scritte ed orali, descrivono le prestazioni richieste secondo conoscenze, abilità e competenze e consentono una visione più analitica del percorso svolto dallo studente e dei risultati raggiunti.

Nell'a.s. 23/24 le griglie di valutazione, sperimentali nell'anno precedente, sono diventate strumento definitivo per garantire una valutazione tempestiva, trasparente ed equa. Per misurare i livelli raggiunti, vengono regolarmente somministrate due prove strutturate comuni a classi parallele, una in ingresso e una nel corso del secondo quadrimestre nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese. La correzione risponde a criteri condivisi riportati nelle griglie che assegnano un voto rapportato al punteggio ottenuto. I risultati vengono, poi, tabulati in fogli excel e analizzati durante i dipartimenti disciplinari: i dati che emergono sono estremamente validi per orientare le scelte didattiche nell'elaborazione di attività di recupero, consolidamento e potenziamento. La condivisione successiva dei risultati durante le sedute dei Collegi dei docenti consente di operare macro ragionamenti per favorire il coordinamento delle progettazioni didattiche nelle diverse sezioni e confermare o rivedere i criteri per la formazione dei gruppi classe. Il Curricolo di Educazione civica definisce le attività didattiche del comprensivo la valutazione dell'insegnamento e' periodica e finale e richiama il principio della trasversalità.

Nell'a.s.24/25, nella scuola primaria, l'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 e in attuazione della Legge n. 150/2024, ha sancito, a partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, il ritorno ai giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente) per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, sostituendo i precedenti giudizi descrittivi basati sui livelli.

Nella scuola secondaria, nel secondo quadrimestre dell'a.s. 24/25 è stata introdotta la griglia con gli indicatori e descrittori per la determinazione della valutazione del Comportamento, espressa in decimi, secondo quanto richiesto dalla L.150/24.





Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti degli studenti collocati nelle fasce più deboli.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che conseguono una valutazione sufficiente in ciascuna disciplina al termine di ogni anno scolastico e in uscita dall'esame di Stato.

Attività svolte

1. Interventi di potenziamento e recupero degli apprendimenti: Attivazione di laboratori di rinforzo disciplinare di Italiano, Matematica ed Inglese rivolti agli studenti con esiti inferiori alla media;
 2. Sportelli didattici e moduli di tutoraggio individualizzato gestiti da docenti interni con l'utilizzo di risorse del PNRR e del Fis; metodologie inclusive e cooperative per favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e piani di apprendimento personalizzati.
 3. Didattica laboratoriale ed uso di tecnologie digitali per rafforzare competenze di base e trasversali.
 4. Formazione docenti su valutazione formativa e personalizzazione degli apprendimenti. Strumenti di monitoraggio degli apprendimenti attraverso prove strutturate e rubric condivise.
 5. Inclusione e benessere scolastico: potenziamento del supporto psicopedagogico e del servizio orientamento per la prevenzione della dispersione scolastica.
 6. Attivazione percorsi di mentoring e sostegno motivazionale per studenti a rischio di insuccesso.
 7. Percorsi di educazione emotiva e relazionale per promuovere consapevolezza di sé e gestione dei conflitti; Collaborazione con famiglie e servizi territoriali per il monitoraggio dei percorsi di crescita e supporto alle situazioni di fragilità socio-economica.
5. Monitoraggio e valutazione dei risultati: Analisi periodica e finale degli esiti per individuare il trend di miglioramento e aree critiche; Analisi dei dati di valutazione e degli esiti delle prove standardizzate (INVALSI); Azioni di continuità educativa tra ordini di scuola per favorire un percorso coerente e progressivo; Verifica dell'impatto delle azioni di recupero e potenziamento attraverso indicatori quantitativi e qualitativi (progressione dei voti, miglioramento nelle competenze di base, riduzione delle insufficienze); Condivisione dei risultati nei Collegi Docenti e nei consigli di classe/interclasse ed intersezione per l'adozione di strategie comuni d'intervento e migliorative.

Risultati raggiunti

Dall'a.s. 2022 al 2025, nonostante la leggera flessione degli iscritti (8%), si è apprezzata la riduzione progressiva della quota di studenti con valutazioni "sufficienti" nelle discipline di base e l'incremento delle valutazioni medio-alte in uscita dall'Esame di Stato. Il numero degli studenti che hanno raggiunto la valutazione 6 e 9 in uscita all'Esame di Stato è aumentata nel corso del triennio, mentre sono diminuiti i 10 e i 10 e lode. In base ai dati riportati, l'IC8 si contraddistingue per una percentuale più alta rispetto al dato nazionale del voto 6 e del voto 9. Nel primo caso si conferma che la presenza di alunni stranieri, pari al 38%, condiziona gli esiti riferiti alla fascia più bassa. La percentuale degli alunni che conseguono le valutazioni 7 ed 8 sono inferiori alla media nazionale e regionale, mentre il 9 è nettamente superiore alle tre categorie di confronto.

Per quanto riguarda il 10 e 10 e lode, l'attribuzione è definita da criteri oggettivi riportati nel "Regolamento per la valutazione d'istituto": per assegnare la lode, si tiene conto anche del voto di



comportamento, che deve essere al massimo livello, riportato nelle schede di valutazione dei tre anni. Gli esiti degli studenti rispondono ad un'ottica di oggettività, grazie all'utilizzo delle griglie di valutazione per gli scritti e per il colloquio orale che i docenti dei consigli di classe compilano per giungere all'espressione del voto finale. La precisione della valutazione consente la massima trasparenza, aspetto molto apprezzato anche dai genitori degli studenti.

Non si sono registrati abbandoni ed il numero degli studenti in ingresso in corso d'anno è limitato.

Si è rafforzata la motivazione allo studio ed è migliorato il clima di apprendimento; si è consolidata la cultura della valutazione formativa e dell'inclusione educativa orientata al miglioramento continuo come strumento di crescita per la comunità scolastica.

Evidenze

Documento allegato

Esitiesame2022-2025.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare degli esiti di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte della scuola primaria. Ridurre la percentuale di studenti della scuola primaria e secondaria che hanno conseguito livelli 1 e 2.

Traguardo

Ridurre progressivamente la varianza tra le classi e la forbice tra le medie della scuola primaria ed i valori regionali e nazionali di riferimento, potenziare i risultati raggiunti nella scuola secondaria.

Attività svolte

Con l'utilizzo dei fondi PNRR, sono state implementate le dotazioni tecnologiche per garantire il rafforzamento delle competenze digitali degli studenti, anche per potenziare la dimestichezza con i pc, dal momento che nella scuola secondaria le prove nazionali Invalsi sono svolte in modalità cbt. Con i fondi del PNRR, con il D.M.65, i docenti dell'Istituto sono stati formati per utilizzare efficacemente gli strumenti tecnologici.

Con i fondi stanziati dal DM 19 per gli alunni della secondaria a rischio dispersione sono stati attivati dei percorsi di mentoring, dei laboratori di L2 per alunni stranieri N.A.I. e con difficoltà di comunicazione e dei corsi specifici per il recupero delle competenze di base, per affrontare con maggiore sicurezza le prove nazionali.

Con i fondi del "Piano di Coesione 21-27" sono stati realizzati, per la scuola primaria, percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze di base, a supporto dell'innalzamento dei livelli nelle prove Invalsi.

Il numero molto elevato di alunni Bes presenti nell'Istituto richiederebbe la presenza di risorse umane dedicate e corsi di recupero specifici.

Da rilevare che nel nostro istituto il background migratorio (soprattutto di seconda generazione) diviene un fattore che esercita un'influenza positiva sui risultati in Inglese, mentre avviene il contrario per le prove di Italiano e Matematica.

Risultati raggiunti

Risultati delle prove INVALSI nel triennio 2022/2025.

Il livello di Matematica e Italiano, nelle classi seconde, evidenzia una percentuale di risposte corrette ancora bassa rispetto alla media nazionale. Si può ipotizzare che il background sociale e migratorio incida negativamente sul valore complessivo degli esiti nelle classi seconde.

Nel confronto, però, con i risultati nelle classi quinte, si apprezza un miglioramento che avvalorava quanto viene svolto dai docenti nel corso delle attività didattiche.

Evidenze

Documento allegato

EsitiInvalsiClassiseconderiennio2022-25.pdf

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Traguardo



1. Miglioramento degli esiti Invalsi 2023/24 di Italiano, Matematica e Inglese (curva J);
2. Potenziamento della didattica per competenze, fondamentale per il successo nelle prove standardizzate.

Ridurre progressivamente la varianza tra le classi della scuola primaria in Italiano e nella scuola secondaria in Matematica.
Potenziare i risultati raggiunti negli esiti delle prove standardizzate.
Promuovere metodologie innovative e inclusive per un'azione didattica efficace.

Attività svolte

- Accrescimento del patrimonio lessicale italiano attraverso laboratori dedicati;
- Incontri con autori di fama nazionale (A. Ferrara, L. Ballerini, D. Morosinotto), per motivare alla lettura e diffondere, in un'età decisiva per lo sviluppo della persona, il piacere della lettura e della scrittura;
- Prove comuni per classi parallele (una a quadrimestre) di Italiano, Matematica e Inglese. Nell'anno 24/25 le prove sono state svolte cbt (computer based test) tramite i Chromebook presenti in ogni sezione e acquistati con i fondi del PNRR.

Progetto "Cronisti per un giorno": lettura del quotidiano in classe e scrittura di articoli da pubblicare su "Il Resto del Carlino".

Risultati raggiunti

Risultati delle prove INVALSI nel triennio 2022/2025
SCUOLA SECONDARIA

Nel triennio, l'Italiano mostra un calo, la Matematica resta stabile, mentre l'Inglese, soprattutto nella comprensione orale, non ha avuto l'aumento atteso in Italia.

- Italiano (Linea Arancione cf.grafico allegato): Questa materia mostra la flessione più marcata e significativa, soprattutto nell'ultimo anno. Il punteggio è rimasto stabile tra il 2022-2023 e il 2023-2024 (circa 203-204), ma ha avuto un calo evidente nel 2024-2025, scendendo a circa 191.
- Matematica (Linea Viola): I punteggi si sono mantenuti sostanzialmente stabili nel primo biennio (circa 203) per poi registrare una leggera flessione nell'ultimo anno (circa 201).
- Inglese Listening (Linea Blu Scuro): Questa è la materia con i punteggi costantemente più alti. Mostra una leggera, ma costante, diminuzione del punteggio nel triennio, passando da circa 234 nel 2022-2023 a circa 230 nel 2024-2025.
- Inglese Reading (Linea Azzurro Chiaro): I punteggi sono molto stabili e si mantengono su un livello alto, appena sotto il Listening, a circa 229-230 in tutti e tre gli anni.

Dopo la pandemia, i livelli in Italiano e Matematica non sono più tornati ai valori pre-COVID, mentre l'Inglese continua a crescere.

Gli studenti eccellenti sono in diminuzione, mentre aumentano quelli in difficoltà.

Negli ultimi anni è diminuita la quota di studenti nei livelli più alti e aumentata quella nei livelli bassi.

In matematica è diminuita la quota di studenti nei livelli estremi, 1 e 5.

Per le prove di inglese non si è riscontrato un sostanziale cambiamento.

L'INVALSI, per i dati del 2025, spiega che le difficoltà incontrate non sono più dovute alla DAD, ma alla comparsa di nuove fragilità negli studenti, legate al contesto sociale e personale.

Evidenze

Documento allegato

Confronto_esiti_INVALSI_triennio_primaria_secondaria.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Progettare percorsi finalizzati al raggiungimento delle competenze di cittadinanza che consentano agli studenti di diventare cittadini responsabili ed attivi, per poter agire in modo rispettoso e consapevole nelle relazioni tra pari e con gli adulti.

Traguardo

Realizzare in tutte le classi i percorsi pianificati a livello verticale dai Dipartimenti Trasversali per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza, e l'apprendimento dei valori e delle priorità proprie della disciplina. Le attività implementate saranno finalizzate allo sviluppo e potenziamento di atteggiamenti corretti e virtuosi.

Attività svolte

L'Istituto ha elaborato un proprio Curricolo verticale a partire dai documenti ministeriali di riferimento ed alle competenze chiave europee. Sono stati definiti i profili di competenza per le varie discipline e anni di corso; le attività di ampliamento dell'offerta formativa perseguono i medesimi scopi e sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro ed espressi per complessità crescente secondo il criterio della verticalità. Il processo ha coinvolto l'intero corpo docente: ha previsto l'analisi dei traguardi, la progettazione per lo sviluppo delle competenze e la definizione di abilità e conoscenze a carattere disciplinare. I documenti mettono in evidenza il processo di apprendimento in un'ottica verticale e la definizione più precisa degli aspetti metodologici tipici di una didattica per competenze.

L'Istituto Comprensivo 8 ha programmato diversi percorsi strutturati incentrati sul tema "La Cittadinanza attiva e digitale" per garantire l'insegnamento e l'apprendimento dei valori e delle priorità dell'Educazione civica (legge 92/2019 e successive integrazioni). La scelta della tematica è stata ponderata al fine di promuovere buone pratiche per favorire il raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Cittadinanza:

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole;

Interagire con altri attraverso l'uso delle tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguata

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria ed altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute ed il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Alle alunne e agli alunni sono stati proposti momenti di riflessione e di condivisione, attività pratiche e compiti di realtà.

Risultati raggiunti

Gli alunni, al termine del primo ciclo, comprendono i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente e sono consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprendono il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscono i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conoscono la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

2. Nucleo Concettuale: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione finanziaria

Gli alunni, al termine del primo ciclo, comprendono la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuovono il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sanno riconoscere le fonti energetiche e promuovono un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

3. Nucleo Concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Gli alunni, al termine del primo ciclo, sono in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli



correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. Sono in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sanno distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sanno applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prendono piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare e sono consapevoli dei rischi della rete. Sono in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Evidenze

Documento allegato

PROSPETTOVERTICALEEDUCAZIONECIVICA-Ist.Comprendivo.docx.pdf

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare il raggiungimento delle competenze di cittadinanza per prevenire il disagio giovanile, soprattutto in riferimento ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Progettare percorsi per la costruzione attiva del sapere, attraverso metodologie specifiche ed innovative, col supporto di ambienti di apprendimento previsti dal "Piano Scuola 4.0".

Traguardo

Realizzare in tutte le classi i percorsi pianificati a livello verticale per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza e l'apprendimento dei valori e delle priorità proprie della disciplina. Promuovere una didattica laboratoriale, in un ambiente di apprendimento innovativo e flessibile, capace di integrare tecnologia e nuove metodologie.

Attività svolte

Redazione del "Protocollo per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo";
Nomina del referente d'istituto sui casi di bullismo e cyberbullismo;
Interventi mirati del medio educatore per prevenire comportamenti antisociali;
Trasmissione dei dati per il e monitoraggio dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nelle Istituzioni scolastiche tramite la piattaforma ELISA.

Risultati raggiunti

Nella triennalità 22-25, gli interventi di prevenzione hanno permesso di gestire le situazioni di insorgenza di piccole conflittualità all'interno delle classi.

Non si sono registrati casi di bullismo e cyberbullismo.

Evidenze

Documento allegato

PROTOCOLLOPERLAPREVENZIONEELCONTRASTOAIFENOMENIDIBULLISMOE CYBE



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nel corso della triennalità 2022-2025 sono stati svolti i seguenti progetti per l'ampliamento delle competenze linguistiche:

PROGETTI D'ISTITUTO:

"LettoScrittura": Somministrazione di prove standardizzate e correzione guidata dai logopedisti della Asl per individuare difficoltà relative a letto-scrittura e ambito logico-matematico.

Classi coinvolte: alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola primaria e alunni delle classi prime della scuola secondaria.

"Madrelingua inglese": In ogni classe presenza, per dieci ore ore di lezione, di un madrelingua inglese per il potenziamento delle capacità di ascolto, produzione orale e scritta.

SCUOLA PRIMARIA:

Summer camp (inglese) I moduli formativi in Lingua inglese si propongono di sviluppare e potenziare le competenze linguistiche degli alunni attraverso un approccio dinamico e interattivo, che favorisca l'acquisizione naturale della lingua in modo stimolante e divertente. Essi si svolgeranno nel periodo estivo 2025

Lettura e drammatizzazione: lettura animata di storie, volte alla drammatizzazione collettiva e piccoli gruppi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Progetto "Lettori si diventa": Percorso annuale che mira a comunicare e diffondere, in un'età decisiva per lo sviluppo dei gusti e delle abitudini future, il piacere della lettura, a favorire la conoscenza di sé attraverso l'approccio e la scelta consapevole tra la molteplicità dei generi letterari, ad abituare a dedicare quotidianamente tempi alla lettura, a motivare alla scrittura, alla comprensione del testo e all'arricchimento del patrimonio lessicale degli studenti e delle studentesse

- Progetto "MLol reder": MLOL è la principale piattaforma di biblioteca digitale in Italia con 6.500 biblioteche aderenti nel nostro paese e in 10 paesi stranieri. Vanta la collezione più completa oggi disponibile per le biblioteche di ogni tipologia. Aderendo, la scuola potrà offrire un servizio di prestito digitale con le ultime novità editoriali. Le credenziali di accesso verranno fornite dalla scuola.

- Progetto "UGA & Modena Schools": Potenziamento della comprensione e produzione orale in lingua inglese, attraverso la diretta relazione con studenti madrelingua americani. Accrescimento della motivazione allo studio della lingua inglese. Conoscenza di una cultura diversa e confronto tra civiltà, con diretta testimonianza e uso di materiali autentici. Attività di osservazione in altre materie, da parte degli studenti americani, con supporto alla comprensione linguistica fornita dai nostri alunni.

- Prove comuni Italiano - Inglese : predisposizione e somministrazione di prove comuni di Italiano e di inglese (una a quadrimestre) per classi parallele per monitorare il livello degli studenti e favorire l'innalzamento del livello raggiunto dagli studenti alle prove Invalsi e all'Esame di Stato.

- Progetto "Potenziamento lingua inglese": progetto pomeridiano a pagamento ad iscrizione volontaria



da parte delle famiglie.

Risultati raggiunti

Il numero dei progetti nel triennio è rimasto costante.

Nell'anno scolastico 24-25, l'istituto ha beneficiato dell'erogazione dei fondi europei, deliberando l'organizzazione pomeridiana di corsi di potenziamento di inglese per il conseguimento della certificazione KET e PET, rivolti agli alunni della scuola secondaria.

Dei 493 studenti, 111 alunni hanno frequentato i corsi e solo 36 hanno conseguito la certificazione (24 KET e 12 PET), poiché l'iscrizione all'esame finale era a pagamento a favore del Cambridge Institute. Molte famiglie non hanno voluto/potuto versare la quota necessaria.

Evidenze

Documento allegato

Obiettivo1-Competenzelinguistiche-2.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

SCUOLA PRIMARIA:

Mosse di logica e strategie di crescita

Scacchi

Progetto cittadino di matematica

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

"Matematica un gioco da ragazzi": Partecipazione ai giochi matematici, promossi dal Centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano. Gli alunni che avranno riportato i punteggi migliori, comporranno le squadre che rappresenteranno la scuola alla gara di "Coppa Pitagora".

"Prova comune di Matematica" : predisposizione e somministrazione di prove comuni (una a quadrimestre) per classi parallele per monitorare il livello degli studenti e favorire l'innalzamento del livello raggiunto dagli studenti alle prove Invalsi e all'Esame di Stato.

"Mese della Scienza": Percorso a tappe interattivo e interdisciplinare per osservare da vicino le regole precise e straordinarie adottate dal mondo naturale, rivolto a tutte le classi terze e alcune seconde, presso la Biblioteca Delfini di Modena.

Risultati raggiunti

Miglioramento degli esiti scolastici nelle discipline scientifiche e potenziamento delle capacità di problem solving.

Evidenze

Documento allegato

Obiettivo2-Competenzematematica.docx



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Nel corso della triennalità 22-25 sono stati svolti i seguenti progetti per l'ampliamento delle competenze artistiche e musicali:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Progetto Musica

Progetto Potenziamento di Musica

Lasciamo una traccia

Risultati raggiunti

Le percentuali dei grafici riportano, nella scuola secondaria, una valutazione positiva quasi triplicata nel triennio a dimostrazione della qualità dell'offerta formativa. I dati riportano la soddisfazione dell'utenza e nel Progetto Musica una iscrizione costante ai corsi pomeridiani.

Evidenze

Documento allegato

Obiettivo3-Competenzemusicali,nell'arte....docx



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Progetto d'Istituto "Solidarietà in Burkina Faso": Raccolta di materiale scolastico, in giornate dedicate, da inviare in Burkina Faso per promuovere la scolarizzazione dei bambini in difficoltà economica, tramite volontari della ING "Bambini nel deserto".

SCUOLA SECONDARIA:

"Accoglienza classi prime": Organizzazione di un'uscita sul territorio per favorire la conoscenza tra gli alunni e l'integrazione dei ragazzi diversamente abili, attraverso il rispetto delle varie culture e delle differenze.

Risultati raggiunti

Gli incontri con i volontari hanno permesso di promuovere la condivisione di problemi legati alla disparità dell'istruzione nei diversi paesi del mondo e lo sviluppo di atteggiamenti positivi e collaborativi, anche in riferimento alle tematiche degli Obiettivi dell'agenda 2030.

Evidenze

Documento allegato

Obiettivo4-Competenzecittadinanzaattiva.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Nel corso della triennalità 2022-2025 sono stati svolti i seguenti progetti:

Progetti d'Istituto: " Riciclandino " : Riflettere sulla necessità di tutelare l'ambiente, promuovendo la raccolta differenziata all'interno delle aule dell'istituto.

SCUOLA PRIMARIA:

Progetto Educazione stradale: Spiegare ai bambini la complessità della strada come ambiente di vita, promuovendo la conoscenza/condivisione delle regole del rispetto di esse.

SCUOLA SECONDARIA:

Progetto "SicuraMente": Promuovere negli studenti delle classi prime l'educazione stradale e nelle classi seconde e terze l'educazione alla legalità. con l'intervento di agenti della Polizia Municipale. Sono analizzati comportamenti errati e relative sanzioni, e situazioni contro la morale e contro la legge.

Progetto "Legalità": Adesione al bando del Comune di Modena, rivolto alle scuole, per promuovere e sviluppare la coscienza critica ed educare futuri cittadini consapevoli, coinvolgendo gli insegnanti in un percorso condiviso di educazione alla cittadinanza.

Risultati raggiunti

L'Istituto si è distinto, in ambito cittadino, per aver partecipato al concorso promosso dal Comune di Modena, ricevendo un premio in denaro, destinato all'acquisto di materiale didattico e libri per arricchire la Biblioteca scolastica. La tematica Legalità è stata sviluppata, attraverso ricerche, dibattiti, approfondimenti nelle seguenti annualità :

23/24: Realizzazione del numero zero del "Giornalino della Legalità": attività di giornalismo

24/25: Realizzazione di otto puntate del Podcast " Connessi alla legalità ", registrate dalle otto classi partecipanti (quattro seconde e quattro terze). Il prodotto realizzato è stato divulgato tramite il sito della scuola e il sito del Comune di Modena.

Evidenze

Documento allegato

Obiettivo5-Comportamentiresponsabili.docx



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

SCUOLA PRIMARIA:

Scuola sport

Crescere con il rugby

Il corpo, le parole e le emozioni

AIRC nelle scuole, incontri con le classi quarte e quinte

SCUOLA SECONDARIA

"Primo Soccorso": Incontro di due ore, rivolto agli alunni delle classi terze, tenuto da medici del 118 di Modena e volontari dell'associazione "Amici del Cuore" sul primo soccorso e la rianimazione.

"Kids Saving Life": Incontro di due ore, rivolto agli alunni delle classi seconde, tenuto dai volontari dell'associazione "Croce Rossa" di Modena sul primo soccorso.

"Scuola attiva Junior": Collaborazione tra i tecnici federali e i docenti della disciplina per sperimentare, nelle classi, vari sport per due ore a settimana.

Finanziamento PNRR DM19: LABORATORIO co-curricolare SPORT E GIOCHI LOGICO-MOTORI 1: sei incontri pomeridiani per un totale di quindici ore

Sport Day: una giornata all'insegna dello sport e del divertimento. L'evento, organizzato dai docenti di Educazione fisica in collaborazione con il Comitato genitori, è rivolto a tutte le classi della scuola Paoli, accompagnate dai docenti in orario, e si svolge presso il Campo comunale di atletica leggera di Modena.

Risultati raggiunti

Gli studenti hanno potenziato la fiducia in se stessi, lo sviluppo delle abilità relazionali e dell'autonomia, rafforzando la propria autostima.

Evidenze

Documento allegato

Obiettivo6-Disciplinemotorie.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Nell'ambito del D.M.66, I docenti della scuola sono stati impegnati in percorsi interni di formazione del personale per la transizione digitale nelle scuole statali. Le attività miravano al potenziamento delle competenze digitali necessarie per l'attuazione di una didattica innovativa ed inclusiva e all'ampliamento delle STEM nel curriculum d'Istituto. Per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria si sono avviati dei percorsi formativi pomeridiani, curati da FEM-Future Education Modena, con i fondi PNRR. Questa iniziativa ha rappresentato un'importante opportunità per arricchire il percorso scolastico dei nostri alunni, fornendo competenze e conoscenze aggiuntive che contribuiranno al loro sviluppo personale. I laboratori sperimentali faciliteranno l'insegnamento delle STEM. Sono state sviluppate competenze su tecnologie ambientali, smart agriculture, gestione di sistemi idroponici, sperimentazione IoT e applicazione interdisciplinare, amplificando l'accessibilità e coinvolgimento degli studenti.

-Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. n. 65/2023

PROGETTO D'ISTITUTO: "Code it make it": Avvicinamento al coding con l'utilizzo del programma Scratch presso la palestra digitale di quartiere. Verranno approfonditi i riferimenti alla geometria.

SCUOLA PRIMARIA:

Progetto Minecraft

Piano estate: strategie e pensiero logico

SCUOLA SECONDARIA:

"OpenLab- Maker DOJO": Incontri laboratoriali Edutech di quattro ore rivolti agli alunni delle classi seconde e terze. I percorsi spaziano dall'elettronica al coding, dalla robotica all'intelligenza artificiale, sperimentando l'utilizzo di tecnologie e strumentazioni all'avanguardia.

"Internet sicuro": Incontro di due ore, rivolto agli alunni delle classi prime, finalizzato alla sensibilizzazione per un uso consapevole di internet, contro i pericoli della rete e del cyberbullismo.

Risultati raggiunti

Il numero dei progetti, la qualità dell'offerta formativa, l'utilizzo costante della strumentazione tecnologica acquistata con i fondi del PNRR hanno garantito l'alfabetizzazione digitale rivolta a tutti gli studenti e il potenziamento delle competenze specifiche, intese come strumenti indispensabili per muoversi in maniera attiva e responsabile nel mondo digitale e introducendo i concetti di base riferiti al pensiero computazionale.

Nella scuola primaria i bambini hanno sviluppato il Pensiero Logico, la Creatività e la capacità narrativa, la Collaborazione attraverso le attività di gruppo.

Nella scuola secondaria Il percorso STEM è progettato per fornire agli studenti un'esperienza stimolante nei campi delle Scienze, della Tecnologia e della Matematica in modalità interdisciplinare. Le attività proposte hanno lo scopo di promuovere la curiosità scientifica e sviluppare il pensiero critico per portare gli studenti ad una risoluzione creativa di problemi e all'opportunità di applicare concetti appresi in classe a situazioni reali attraverso laboratori pratici.

Il pensiero computazionale, approccio mentale alla risoluzione di problemi che coinvolge la formulazione, l'organizzazione e la rappresentazione di dati, permetterà di sviluppare un insieme di competenze trasversali che possono essere applicate in molti campi e situazioni.

Sono stati sviluppati laboratori per consentire agli studenti di esplorare situazioni problematiche e sperimentare nuove soluzioni, potenziando la comprensione dei concetti scientifici.

Sono stati utilizzati strumenti digitali (Chromebook), software specializzati (Geogebra, Genially, Tinkercad...) e risorse online (Phet Colorado, Scratch ...), oltre alle app di Google Workspace attivate per l'istituto.



In riferimento alle "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. n. 65/2023) sono stati attivati e completati:

n. 35 percorsi di formazione e orientamento alle discipline STEM previsti nell'ambito della Linea di Investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi», relativi alla misura M4C1- 16, alle attività progettuali hanno partecipato complessivamente n. 513 studentesse e studenti; le attività progettuali sono state svolte per un numero complessivo di 566 ore.

Evidenze

Documento allegato

Obiettivo7-Competenzedigitali.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Con il progetto esecutivo "InnovAzione" sono stati realizzati, all'interno dell'Istituto comprensivo 23 spazi laboratoriali distribuiti tra i tre plessi coinvolti:

Scuola primaria "E. De Amicis"

Cinque ambienti di apprendimento innovativi:

4 aule tematiche: 2 per attività di tipo artistico-umanistico e 2 per attività di tipo tecnico-scientifico.

Scuola Primaria "San Giovanni Bosco"

Riqualificazione dell'aula lettura con arredi morbidi, librerie, tavoli mobili con sedie e maxi-schermi interattivi mobili,

Scuola secondaria di primo grado "P. Paoli"

- Laboratorio di Lingue, per facilitare l'ascolto attivo, utilizzo di un software didattico per potenziare partecipazione e inclusione di studenti in difficoltà;

- Allestimento di sei aule fisse dotate di 6 Teachbus con 25 Chromebook, per attuare percorsi formativi con interazione costante tra analogico e digitale.

- Casa delle Arti Applicate: laboratorio scolastico dove l'operatività manuale costituisce un'importante risorsa didattica capace di agevolare l'integrazione e la socializzazione di tutti gli alunni ed in particolare di quelli a rischio dispersione scolastica e con disagio sociale.

- Laboratorio Pinguino: Esercizi finalizzati ad educare con i media, compiti di realtà che promuovano competenze di comunicazione, collaborazione, problem solving. Tinkering.

- Officina culturale: ampio laboratorio di apprendimento innovativo che si presenta anche come bibliomediateca scolastica polifunzionale, come un opificio culturale: area lettura, zona musica, recitazione, mostre, settore multimediale. Lo scopo è espandere i confini dell'aula tradizionale e consentire la scoperta di nuovi interessi culturali.

- Atelier digitale: ampio laboratorio dedicato alle attività di robotica educativa che hanno lo scopo di rendere più efficace e coinvolgente la didattica delle discipline STEM tramite la creatività. Sono esperienze di apprendimento apparentemente ludiche, ma invece incoraggiano gli studenti ad approfondire i concetti trasversali legati alle STEM, contribuendo allo sviluppo di competenze specifiche legate all'alfabetizzazione, alla matematica e allo sviluppo socio-emotivo. Il coding avviene in un ambiente facilmente accessibile e favorisce sia l'apprendimento a breve termine che permanente.

Progetto "Intergenerazionale": scuola primaria.

Risultati raggiunti

Grazie alla presenza dei laboratori didattici innovativi, si sono potenziate le metodologie laboratoriali che hanno previsto le seguenti attività:

-svolgimento di compiti di realtà, verifiche e compiti in formato digitale;

-somministrazione di prove comuni di Italiano, Matematica e Inglese per classi parallele tramite Google moduli;

-ricerche on-line anche a piccoli gruppi;

-consultazione della piattaforma di Digital lending - biblio MLOL (rete italiana di biblioteca digitale) di Ebook, quotidiani e periodici;

-creazione di infografiche, locandine, manifesti;

-Portfolio personale dello studente: " My Digi book - Il Portfolio dello studente " da compilare nel corso del triennio della scuola secondaria, dove inserire contenuti digitali affrontati in aula, il monitoraggio dei progressi, le competenze raggiunte e gli obiettivi prefissati.

Evidenze



Documento allegato

MYDIGIBOOK_Rel..pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

PROGETTO D'ISTITUTO:
"Continuità"

SCUOLA SECONDARIA:

"Internet sicuro": Incontro di due ore, rivolto agli alunni delle classi prime, finalizzato alla sensibilizzazione per un uso consapevole di internet. contro i pericoli della rete e del cyberbullismo.

"Mediatore scolastico":

"Orientamento": Progetto strutturato per ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione, in virtù di una scelta oculata del percorso nella scuola secondaria di secondo grado, basata sui reali interessi e la predisposizione degli studenti verso alcune discipline. E' previsto il coinvolgimento di docenti e genitori, attori fondamentali dell'orientamento.

"Metodo di studio- Impariamo insieme": Iniziativa che coinvolge gli alunni segnalati per DSA, in via di segnalazione o con difficoltà, indicati dai Consigli di classe per recuperare le competenze di base.

Risultati raggiunti

Gli alunni hanno dimostrato, attraverso test, confronti in aula con i docenti, e partecipando a progetti specifici di conoscere la differenza tra bullismo e cyberbullismo, e di essere consapevoli che la rete nasconde dei rischi, se non utilizzata in modo adeguato. Nell'istituto non si sono manifestate situazioni riferibili ad atti di bullismo e non è stato necessario ricorrere al protocollo per la gestione di casi suindicati.

La figura professionale della mediatrice ha favorito interventi per la costruzione di relazioni efficaci tra ragazzi e per gestire situazioni conflittuali per trasformarle in occasioni di crescita, anche attraverso momenti di ascolto e confronto in piccolo gruppo.

La mediatrice inoltre si è occupata di creare il collegamento tra la scuola e i servizi del territorio in modo da poter offrire ai ragazzi e ai docenti tutti gli strumenti che la comunità modenese offre per lo sviluppo e la cura della persona.

Evidenze

Documento allegato

Obiettivo9-Dispersionescolastica.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

PROGETTI D'ISTITUTO:

"MEMO - Itinerari Scuola - Città" Gli itinerari sono concordati con le istituzioni, Enti e Agenzie del Territorio che hanno un interesse educativo oltre che una competenza specializzata. Alcune spese di partecipazione usufruiscono del finanziamento del Comune che viene diviso tra le classi dell'istituto.

"Allenamento emotivo in famiglia" : Attività che mirano alla costruzione di un gruppo di partecipanti adulti interessati alla condivisione di atteggiamenti che favoriscono lo scambio e la comunicazione di esperienze significative; conoscenza reciproca e giochi i ruolo.

"Gestione Sociale": Le attività, realizzate con il contributo del Comune di Modena, permettono di ampliare l'offerta formativa scolastica e promuovere la partecipazione delle famiglie. Nella SCUOLA PRIMARIA sono state realizzati i progetti "Coding e programmazione con Minecraft" per le classi quinte e nella SCUOLA SECONDARIA il progetto "Pet Therapy" per gli alunni con certificazione di disabilità.

Risultati raggiunti

Promuovere i rapporti con il territorio con particolare riferimento ai suoi aspetti naturalistici, economici, storici, sociali e culturali permette di integrare i contenuti curricolari, attraverso l'utilizzo di linguaggi e tecniche innovative. e favorire un apprendimento che veda il protagonismo dei discenti, la sua partecipazione attiva e la rielaborazione critica dei contenuti, permette di creare un legame forte tra gli studenti e l'ambiente che vivono per apprezzare e rispettare quanto li circonda, in un' ottica anche di cittadinanza attiva.

Evidenze

Documento allegato

Obiettivo10-Scuolacomunita?attiva.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Partecipazione all' Avviso Pubblico D.M. 19 02/02/24 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - CUP: F94D21000510006
Titolo progetto: Vorrei ma....posso!

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Sono stati attivati:

10 Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento verso lo studio: sei studenti per ogni classe, bisognosi di interventi individualizzati, individuati dai Consigli di classe

43 Percorsi di mentoring ed orientamento: quattro studenti per ogni classe, bisognosi di interventi personalizzati, individuati dai Consigli di classe

8 Percorsi formativi e laboratoriali pomeridiani, ad accesso volontario, per sviluppare le competenze chiave di cittadinanza attiva

Risultati raggiunti

Le attività pomeridiane hanno permesso di superare, negli alunni partecipanti, gli aspetti critici nell'applicazione del metodo di studio e dell'apprendimento delle conoscenze e abilità.

Il Target del progetto ha previsto il coinvolgimento di 198 alunni, di 24 docenti interni e di 11 esperti esterni. Dalle evidenze allegate, il feedback degli studenti, ottenuto tramite monitoraggio con Modulo Google, è estremamente positivo: il gradimento del corso e la percezione del miglioramento nel metodo di studio sono riferiti a percentuali riferibili ad oltre il 70%.

Evidenze

Documento allegato

PNRRDM19monitoraggio-2.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

SCUOLA PRIMARIA:

Modulo: A scuola di emozioni:

SCUOLA SECONDARIA:

"Italiano L2": Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico, facilitando l'apprendimento intensivo della lingua italiana per comunicare in modo efficace in situazioni e contesti quotidiani diversi.

Risultati raggiunti

Il corso di Lingua italiana come lingua straniera ha permesso, anche agli alunni in difficoltà perché provenienti da altri paesi, di adoperare, seppur in modo semplice, il linguaggio specifico delle discipline. In questo modo si è garantita l'inclusione per superare le barriere linguistiche che, spesso, creano frustrazione e portano risultati scolastici poco soddisfacenti.

Evidenze

Documento allegato

Obiettivo11-Alfabetizzazioneedell'italiano-2.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

SCUOLA SECONDARIA:

- Moduli di orientamento delle durata di dieci ore curricolari, sia di carattere formativo che informativo, a partire dal primo anno di frequenza della scuola secondaria. Si tratta di valorizzare l'aspetto orientativo delle discipline attraverso lo sviluppo di una tematica comune che viene affrontata e condivisa da tutti i docenti.

Per la classe prima: IO CHI SONO

Per la classe seconda: IO E L' ALTRO

Per la classe terza: IO E IL FUTURO

-Progetto "Orientamento": Guidare gli alunni delle classi terze ad una scelta consapevole della scuola superiore, attraverso gli incontri con la psicologa della scuola e i docenti degli istituti superiori e le visite guidate alle aziende del territorio. Vi sono momenti di scambio con studenti delle scuole secondarie di II grado per porre interrogativi, condividere dubbi, conoscere il punto di vista di ragazzi vicini anagraficamente.

Risultati raggiunti

I moduli di orientamento formativo, declinati per ogni classe in base ad una progettazione compilata da tutti i docenti del consiglio di classe, mirano alla conoscenza di sé e dell'altro, al possesso di metodo di studio efficace, alla sperimentazione di nuovi approcci didattici alle discipline.

Nella classe prima, il modulo di orientamento formativo si sviluppa attraverso una fase iniziale di accoglienza: gli alunni sono supportati nella conoscenza dell'ambiente scolastico e spronati a stabilire nuove relazioni. Successivamente si propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente, nella scuola secondaria, sperimenta nuove modalità di approccio alle discipline. Fondamentale, per un sereno approccio allo studio, è essere consapevoli delle molteplici tipologie di intelligenze e sostenere l'alunno nell'individuare la propria, così da promuovere senso di autoefficacia, di fiducia in sé stessi così che possano affrontare le sfide che si presenteranno lungo il percorso.

Il curriculum riferito agli alunni della classe seconda intende configurarsi come percorso di orientamento formativo per la vita. Spazia tra i vari aspetti della conoscenza, per favorire la consapevolezza di sé e uno sguardo attento al mondo esterno, proiettato verso il futuro. Tutti i docenti concorrono al raggiungimento della medesima finalità: attuare un processo formativo continuo e verticale attraverso il quale, grazie all'interazione con i contenuti e le strutture di ogni disciplina, l'alunno possa attivare, sviluppare e consolidare atteggiamenti di conoscenza di sé e della realtà esterna che gli permettano progressivamente di scegliere e intraprendere un proprio percorso di vita realistico e consapevole.

Le tematiche previste nel curriculum vengono affrontate in ogni ambito disciplinare e condivise da tutti i docenti. Le attività sono finalizzate alla conoscenza ed alla valorizzazione del sé, alla ricerca di bisogni, all'individuazione dei talenti e delle eventuali vocazioni, alla scoperta di interessi e attitudini, anche attraverso la somministrazione di questionari. Lo studente viene guidato per sviluppare le otto competenze chiave europee e indirizzato verso la scelta del percorso di scuola secondaria di secondo grado. Il progetto prevede l'intervento di un esperto psicologo, per agevolare una riflessione su sé stessi e per offrire interventi di sportello orientativo individualizzato. La finalità è di limitare scelte sbagliate che determinano insuccessi, demotivazione e dispersione scolastica. Tramite il sito d'istituto sono informati studenti e famiglie sulle diverse proposte formative e professionali del territorio. Il percorso di orientamento viene svolto anche con il supporto del Comune e della Provincia di Modena.



Evidenze

Documento allegato

ORIENTAMENTO-CURRICOLOPAOLI.pdf



Prospettive di sviluppo

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento nell'Istituto rappresenta una priorità strategica e una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione, da parte dei discenti, delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Le principali prospettive di sviluppo, indicate nell'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico per il triennio 2025/2028, prevedono di:

- consolidare l'integrazione verticale e interdisciplinare del Curricolo STEAM
- promuovere una didattica inclusiva, laboratoriale e orientativa;
- sviluppare pratiche di insegnamento efficaci volte al superamento delle criticità nel percorso formativo degli alunni bilingui per raggiungere i traguardi previsti dal RAV in merito all'innalzamento degli esiti scolastici e nelle prove standardizzate;
- sperimentare percorsi di coprogettazione tra i docenti, per garantire la condivisione di buone pratiche;
- sostenere la transizione dalla didattica trasmissiva a quella attiva e partecipativa;
- garantire l'approccio educativo della sostenibilità pedagogica per crescere alunni consapevoli e attivi nell'assumere comportamenti responsabili e rispettosi verso l'ambiente e la società;
- favorire nei propri alunni la formazione di un profilo di cittadino scientificamente consapevole, capace di affrontare problemi complessi e di orientarsi nelle sfide del presente
- ricorrere all'uso di strumenti, materiali e stimoli multipli per la promozione della lettura, della scrittura e dell'espressione artistica e creativa
- utilizzare frequentemente i laboratori e le strumentazioni finanziati con i fondi del PNRR, volti alla didattica digitale integrata a sostegno anche dell'inclusione.